

DESIO

SANITÀ Visite urgenti dopo un mese, controlli oculistici addirittura nel 2021: parla l'ex primario Colombo

ALLARME «Così non va, l'ospedale si svuota»

di Paola Farina

«La visita dal diabetologo? Deve andare a Muggiò. È urgente? Mi dispiace, la prima data disponibile sarà il 24 giugno». È quanto si è sentito dire un utente desiano allo sportello del centro di prenotazione dell'ospedale di Desio. Visite urgenti fissate ad un mese di distanza. Ambulatori fuori Desio. E succede così anche per altre richieste. Chi prenota oggi una visita oculistica, ottiene l'appuntamento nel 2021. Stessa data per una visita cardiologica non urgente. I tempi d'attesa diventano sempre più lunghi. Urgenze rimandate di un mese. Ambulatori trasferiti.

Che cosa sta succedendo all'ospedale di via Mazzini? «L'ospedale di Desio si sta svuotando» dice, senza troppi giri di parole, il dottor Antonio Colombo, già primario di neurologia per molti anni a Desio e ora uno dei referenti del Comitato Ovest Brianza, nato dopo la riforma sanitaria del 2015 che ha portato l'ospedale di Desio sotto la Asst di Monza, separandolo dall'azienda di Vimercate.

Il Comitato chiede che Desio si stacchi da Monza e torni con Vi-

segue le attività da Monza. Alcuni ambulatori e specializzazioni non ci sono più o sono stati spostati. «L'anatomia patologica è a Monza. Questo significa che se prima un reperto era analizzato in 15 giorni, oggi ce ne vogliono 40» afferma Colombo. Altra questione è quella dei primari: molti sono a Monza. Ma la presenza fissa di un primario in reparto è importante: a lui, per esempio, si rivolgono i medici per i casi più difficili o urgenti.

«La responsabilità del primario di medicina è stata affidata al primario di oncologia di Monza. Così come a Monza ci sono i primari di nefrologia, psichiatria, radiologia, oculistica. Il primario della rianimazione si divide tra l'insegnamento e Monza».

Alcune attività che finora sono state fiore all'occhiello, sostiene il comitato, non ci sono più o sono state «declassate» o trasferite. «Il laboratorio di analisi è stato declassato a unità semplice, che era uno dei migliori in Lombardia, è diventato una dépendance di Monza. L'ambulatorio di diabetologia non c'è più, così come l'ambulatorio



Botta e risposta tra Antonio Colombo (sopra), referente del Cob, e la direzione del nosocomio

di gastroenterologia, di epatologia e reumatologia. Il day hospital di ematologia ha ridotto l'attività». Alcuni medici hanno lasciato l'ospedale di Desio. I posti letto in alcuni reparti sono diminuiti: «La medicina ha letti in meno, la neurologia è passata da 36 a 30 letti».

Restano, per onor di cronaca, alcune eccellenze: «Per fortuna, funzionano bene la cardiologia, la pediatria, la chirurgia, urologia, ortopedia». Ma la situazione è preoc-

cupante: occorre agire, secondo il Comitato Ovest Brianza, prima che sia troppo tardi. «Oggi per un'ecografia occorre aspettare più di un anno. La gente viene mandata a Monza. Il centro di prenotazioni di Desio è sempre meno frequentato. I pazienti cercano alternative. Ma noi abbiamo il diritto di avere un'ottima sanità pubblica».

Il Comitato tornerà nei prossimi giorni a organizzare assemblee pubbliche. ■

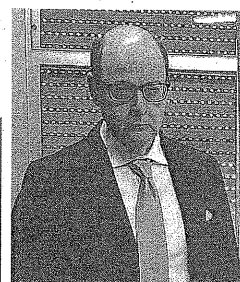
L'AZIENDA Risponde l'Asst: «Le competenze specifiche per diabetologia spostate su Muggiò»

«Tempi di attesa secondo la legge Per una Tac bastano tra 4 e 6 giorni»

L'azienda ospedaliera Asst di Monza, a cui fa capo l'ospedale di Desio, fa alcune puntualizzazioni, soprattutto in merito all'ambulatorio di diabetologia. Diversi pazienti negli ultimi mesi si sono trovati dirottati a Muggiò e si chiedono perché. «Attualmente - spiega la Asst diretta da Mario Alparone in una nota -, la Diabetologia sull'area di Desio è svolta da due medici: uno specialista territoriale che opera nel Poliambulatorio di Muggiò e uno specialista ospedaliero, che opera sia su Muggiò come Diabetologo, sia in ospedale come endocrinologo e con attività a supporto del reparto di Medicina. Presso l'Ospedale di Desio non vengono erogate visite diabetologiche ai pazienti ambulatoriali, in quanto il modello di gestione multiprofessionale del

diabetico richiede competenze specifiche che sono state realizzate su Muggiò. Nel 2017, in applicazione a quanto previsto dalle regole regionali in materia di presa in carico del paziente cronico, la gestione del paziente diabetico è stata portata a disposizione del territorio potenziando e attivando la Unità Diabetica sul Poliambulatorio di Muggiò». All'ambulatorio di Muggiò, spiega l'azienda, ci sono medici specializzati che lavorano in stretto contatto: «Si tratta di un'unità clinico-organizzativa trasversale, in cui opera un team multidisciplinare e multiprofessionale, coordinata dal diabetologo. Realizza la presa in carico delle persone con diabete, garantendo la continuità e l'appropriatezza nell'accesso alla rete dei servizi e dell'offerta sanita-

ria. Nella struttura opera un'équipe di diabetologi con competenze specifiche nella gestione delle complicanze del piede diabetico e della gravidanza, coadiuvata da un'équipe di infermieri con competenze specifiche nell'approccio alla persona con diabete, nella correzione degli stili di vita. L'équipe è supportata da un dietista, un podologo ed un pool di specialisti di altre branche, esperti sulle problematiche del diabete (oculista, neurologo, nefrologo, cardiologo, chirurgo vascolare). L'obiettivo è quello di garantire e realizzare la presa in carico complessiva della persona con diabete, attraverso una valutazione multidimensionale, la realizzazione di un percorso specifico, personalizzato e adeguato al livello di intensità di cura». Per quanto riguarda in-



Mario Alparone

vece i tempi di attesa delle prestazioni nel presidio di Desio, l'azienda sottolinea: «I tempi di attesa risultano ampiamente rispettosi degli obblighi di legge. Ad esempio la Risonanza Magnetica viene erogata a seconda del tipo in 5, 16 e 42 giorni; una TAC tra i 4 e i 6 giorni, un Holter cardiaco a 59 giorni un ecodoppler cardiaco a 5 giorni, un eco dell'addome a 5 giorni». ■ P.Far.

«
I disservizi sono sempre più numerosi. Il motivo? Desio sta perdendo competenze a vantaggio di Monza

mercato. O meglio, che Desio e Vimercate siano sotto la stessa azienda, ma come due entità autonome con la stessa importanza. Perché la situazione, così com'è oggi, non va, secondo il comitato. Continua Colombo: «L'ospedale di Desio sta perdendo competenze a vantaggio di Monza. I disservizi sono sempre più numerosi».

La fotografia scattata dal comitato, che nel tempo ha raccolto dati e informazioni sulla nuova organizzazione dell'ospedale, non è proprio rassicurante. «Chi programma è a Monza» sottolinea Colombo. Alcuni reparti di Desio sono senza primario: il responsabile

MONZA

IN AULA
IN UNA VENTINA DI ISTITUTI
42 ORE DI LEZIONI
CON LE FORZE DELL'ORDINE

MOSÈ BIANCHI
GABRIELE BOTTAI
HA FATTO IL MIGLIOR TEMA
SULLE VITTIME DEL DOVERE

Legalità, scuole brianzole maestre

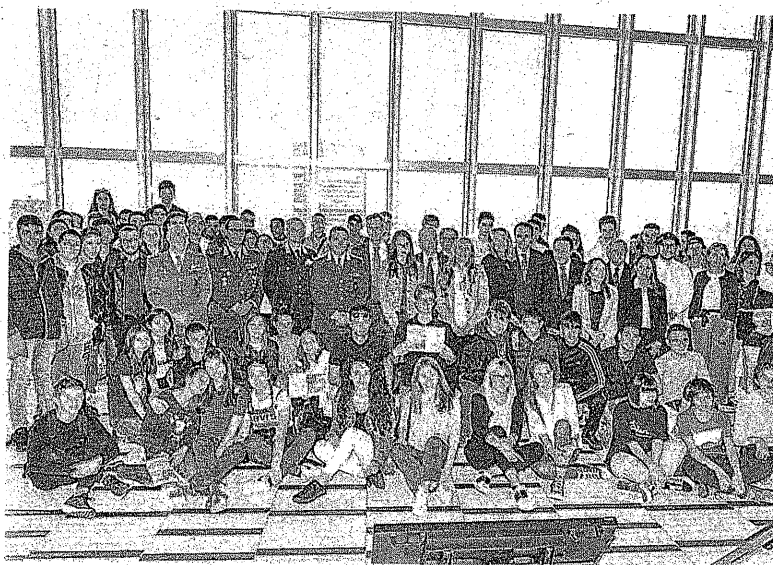
Incetta di premi con i lavori su stalking, bullismo, alcol e droga

di CRISTINA BERTOLINI

- MONZA -

RICCO BOTTINO di premi per le scuole brianzole alla cerimonia di premiazione del "Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla legalità". hanno collaborato Esercito Italiano, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza insieme per la legalità, in collaborazione con l'associazione "Vittime del Dove", nel progetto per l'anno scolastico 2018/19, rivolto agli studenti delle Scuole medie e superiori della Lombardia.

IERI LA PREMIAZIONE in Consiglio regionale. Le forze dell'ordine hanno dedicato 42 ore di lezioni svolte, in venti istituti scolastici interessati, oltre 3 mila studenti coinvolti. Tra i temi trattati: il fenomeno del cyberbullismo e cyberstalking, il rispetto delle regole in ambito fiscale, l'uso di droghe, l'abuso di alcool e loro conseguenze, la nuova piaga del gioco d'azzardo, la conoscenza dell'operato svolto in Italia e all'estero dai nostri militari, le storie delle Vittime del Dove che hanno sacrificato la propria vita



in nome dello Stato.

PREMIATA LA CLASSE 4'A del liceo scientifico Majorana di Desio per il miglior video sulle missioni internazionali. Per il lavoro con la Polizia di Stato su cyberbullismo e cyberstalking, il miglior elaborato grafico è stato quello della 2' TGC3 dell'istituto Meroni. Mentre Alessandra Fabiani, di 2'E dell'Iss Mandelli di Usmate ha fatto il miglior testo sullo

stesso argomento. Alcol droga e dipendenze sono stati trattati con un video vincente dalla 2'G dell'Istituto Majorana di Desio, il secondo premio è andato alla 2'E dello stesso istituto e il terzo alla 2'H. Gabriele Bottai di 4' P del Mosè Bianchi di Monza ha fatto il miglior tema sulle Vittime del dovere: mentre l'intera classe ha vinto il premio per il miglior elaborato multimediale su Caporetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FESTA Alla cerimonia ha partecipato l'assessora regionale **Melania Rizzoli**. Sono oltre 3 mila studenti della Città metropolitana di Milano e delle province di Como, Bergamo, Brescia Monza Brianza e Varese che hanno partecipato al progetto

in breve

Torna il "Tour Quiz"
gioco a squadre
per scoprire la città

Monza

■ **NUOVO** appuntamento oggi con i "Tour Quiz" organizzati dai Musei Civici con con XCityTours, il gioco di squadra che si svolge in città, alla ricerca dei monumenti e storie curiose. È "X Monza: una caccia al tesoro culturale" che inizia alle 15.30 in largo Mazzini: prenotazioni su www.xmilan.it.

"Le famiglie sandwich"
Appuntamento
in sala civica lunedì

Bianzono

■ **RICONCILIAZIONE** tra vita e lavoro, il welfare a favore delle famiglie e le iniziative sociali sul territorio sono i temi che vengono affrontati lunedì nel seminario "Le famiglie sandwich", un'iniziativa della segreteria provinciale di Cisl, con Fnp Cisl, Anteas e l'Ambito di Carate. Gli incontri iniziano alle 9 nella sala civica Carlo Cattaneo (via San Martino 9).

VIMERCATE

L'IDEA
PROGETTO NATO
DAL COMUNE
E SLOWWORKING

IL RECUPERO
LA STRUTTURA
ERA DA TEMPO
ABBANDONATA

L'ufficio che sembra una casa

Inaugurato in via Cavour Open Space, il nuovo coworking civico

di ANTONIO CACCAMO

- VIMERCATE -

HA APERTO i battenti in via Cavour 74 Open Space, un coworking civico aperto a liberi professionisti e startup oltre che punto di approdo per neo laureati o per chi necessita di rientrare nel mondo del lavoro. È un progetto nato dalla collaborazione fra l'Associazione Slowworking e il Comune che ha assegnato lo storico spazio di via Cavour, da tempo abbandonato, in comodato d'uso a Slowworking che lo ha rimesso a nuovo e riaperto come spazio utile alla città. È stato inaugurato alla presenza del sindaco Francesco Sartini e della presidente dell'Associazione, Vanessa Trapani. Oltre

COM'È FATTO

Postazioni di lavoro condivise
 sala riunioni
 e cucina attrezzata

all'area di coworking, con postazioni di lavoro condivise, sala riunioni e cucina attrezzata, due sale fronte strada con accesso da Via Cavour, sono utilizzabili come spazio espositivo.

OPEN Place vuole essere un luogo aperto alla cittadinanza, un coworking civico - il primo della Brianza - centrato sulla fornitura di servizi a supporto della libera professione, dell'autoimprenditorialità e della conciliazione vita-lavoro-tempo libero, con un'attenzione specifica a donne e giovani. «Uno degli obiettivi di questa amministrazione era quello di mettere a disposizione dei cittadini spazi di coworking e oggi siamo orgogliosi di avere Slowworking come



TAGLIO DEL NASTRO Il sindaco Francesco Sartini e la presidente dell'Associazione, Vanessa Trapani

(Rossi)

partner per lo sviluppo di questa iniziativa che contribuisce a valorizzare gli spazi di via Cavour. La vivacità e le capacità di cui dispone questa associazione sono notevoli e mi auguro che ci possano essere ulteriori possibilità di collaborazione a beneficio di tutta la città». Simona Ghedini, assessora alle Pari Opportunità: «È una scommessa innovativa, originale e credibile sul fronte lavoro che aprirà nuove prospettive alle donne e non solo, alle competenze tra-

sversali, a chi vorrà rimettersi in gioco con intelligenza e passione». Slowworking è un'associazione culturale nata nel 2014, dall'idea di tre donne, madri e libere professioniste. Promuove il «lavoro a ritmo di vita». Vale a dire: slow. Per questo nel 2016 ha aperto un coworking in un cortiletto, nel centro della città. Da allora, una community in continua crescita (oggi conta oltre 100 soci) ha frequentato lo spazio e animato iniziative e progetti territoriali

innovativi in ambito sociale, possibili grazie alla sinergia tra competenze diverse e alla volontà di sperimentazione e condivisione. «L'assegnazione dei locali di via Cavour è un grande traguardo per la nostra associazione - racconta la presidente, Vanessa Trapani -. Da anni siamo a Vimercate e portiamo iniziative a favore della conciliazione vita-lavoro e a sostegno dell'autoimprenditorialità femminile, catalizzando competenze, idee e risorse pubbliche e private. Il nuovo spazio civico per noi il riconoscimento del valore sociale di quanto fatto fino ad ora e l'opportunità realizzare nuovi progetti a beneficio di un numero sempre maggiore di cittadini». L'associazione è partner dell'Alleanza

ANCHE SVAGO

Due sale fronte strada
 sono utilizzabili
 come spazio espositivo

per la Conciliazione del Vimercatese che le ha permesso di fare azioni nel quadro del progetto Family Hub finanziato da Regione Lombardia a supporto della conciliazione famiglia-lavoro.

HA IDEATO e gestito progetti di formazione e aiuto sui temi del lavoro e della parità di genere con molte realtà del Vimercatese, tra cui Offertasociale, Caritas Vimercate, IIS Vanoni, il Comune di Bernareggio. Vuole fare dello spazio di via Cavour, un incubatore di nuove idee di impresa, uno sportello per chi vuole mettersi in proprio oltre che riservare alcune postazioni di lavoro a chi non può o preferisce non aprire uno studio professionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

L'astrattismo
del primo '900 russo
a palazzo Ghirlanda

Brugherio

■ **SI INAUGURA** stasera alle 17 e sarà aperta fino a sabato 15, la mostra d'arte "Linea Forma Colore", «dedicata all'astrattismo-espressionismo del primo novecento russo». La introduce così l'associazione Sub Rosa che la organizza alla Galleria esposizioni di Palazzo Ghirlanda Silva in via Italia 27. Ingresso libero. Ad introdurre l'evento Anna Tortorolo e Fernando Brivio. Espongono: Alice Bellati, Francesco Pelizzoni, Vittorio Teruzzi, Diego Ornaghi, Liliya Sidičkova, Enrico Caprotti, Aurora Pelizzoni.

Il giro del mondo
sulle ali
della musica

Brugherio

■ **DOMANI**, nella Palestra Kennedy (via Kennedy 20), alle 17, il Centro Olimpico Comunale presenta "Il giro del mondo in musica", saggio dei piccoli allievi della scuola di Musica. Si comincia con un repertorio di musiche popolari da Africa, America latina, Stati Uniti, India, ma anche Germania, Francia e Cina, a cura del gruppo Baby artistico del giovedì, mentre il 2° tempo sarà dedicato ai Baby artisti del martedì, con gli allievi di Zumba, Move&Dance, per terminare tutti insieme con "L'ombelico del mondo".

USMATE VELATE NEL CENTRO POLIVALENTE

Ragazzi con disturbi mentali Ora un ambulatorio li aiuta

- USMATE VELATE -

UN NUOVO aiuto per chi soffre di disturbi mentali e del comportamento, L'Asst di Vimercate ha aperto l'ambulatorio per la Disabilità complessa nel Centro polivalente di Usmate. La responsabile è Graziella Lucchini, psicologa psicoterapeuta. Il servizio è operativo, per il momento, due giorni alla settimana e gode di un finanziamento regionale. Si occupa di persone con disturbi del neuro-sviluppo, associati a ritardo mentale, sintomi psichiatrici e anomalie del comportamento: ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età, già pazienti e ospiti della Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza. Le modalità di accesso all'Ambulatorio? Avere un'età compresa tra i 17 e i 24 anni e vivere nei distretti di Vimercate, Carate e Seregno. Le segnalazioni dei casi possono arrivare dalla Neuropsichiatria, dai Servizi Sociali dei Comuni, dai Centri Psicosociali, dagli stessi medici di famiglia. Ad oggi sin sono avvalse del sostegno dell'Ambulatorio, che collabora con i servizi territoriali, 12 famiglie.

Ant.Ca.

ECONOMIA

L'INDAGINE
È STATA REALIZZATA
DALL'UFFICIO STUDI
DI CAMERA DI COMMERCIO

CRITICITÀ
CI SONO E PERMANGONO
SOPRATTUTTO
PER LE MICRO-ATTIVITÀ

Le banche sono meno "cattive"

Migliora l'accesso al credito per le imprese. Alto l'autofinanziamento

di FABIO LOMBARDI

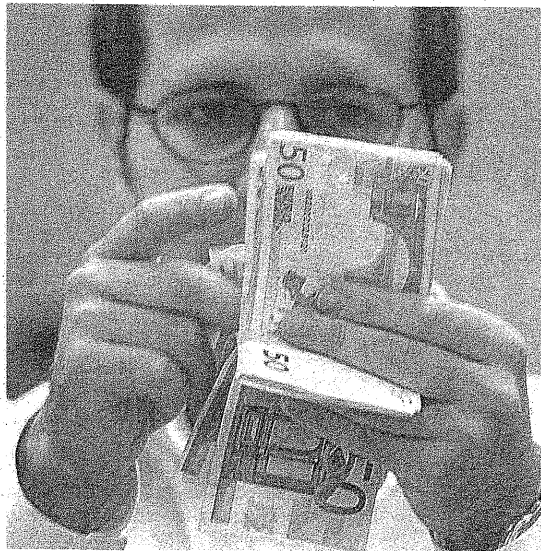
-MONZA-

LO RICORDERETE. Qualche anno fa, dopo la crisi scoppiata nel 2008, non c'era un imprenditore che, dai convegni economici ai talk in tv, non dicesse: «Le banche non fanno il loro lavoro. Non concedono più credito. Ci mettono in ginocchio». E oggi? A distanza di più di 10 anni? Certo c'è ancora qualcuno che si lamenta, ma il credito, nel dibattito pubblico, non rappresenta uno dei primi problemi per le imprese.

A a confermarlo c'è un'indagine svolta a livello territoriale dalla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi. «I giudizi degli imprenditori sulle condizioni di accesso al credito segnalano percentuali di indicazioni positive che vanno dal 53% all'86%. Le valutazioni più critiche riguardano l'aumento dei costi accessori e in generale il costo complessivo del finanziamento, soprattutto da parte delle micro e piccole imprese, che devono fronteggiare condizioni di finanziamento più onerose», spiegano dalla Camera di commercio.

L'AUTOFINANZIAMENTO gioca un ruolo decisivo: a Milano e Lodi la maggior parte delle imprese lo indica come principale fonte di finanziamento, (rispettivamente il 63,7% e il 67,4%). In Brianza la percentuale è del 54,7%, di poco inferiore al 56,3% delle imprese che indicano il credito bancario come principale fonte di finanziamento.

PERCHÉ si ricorre al credito? Il 46,1% degli imprenditori brianzoli lo fa per investimenti. Percen-

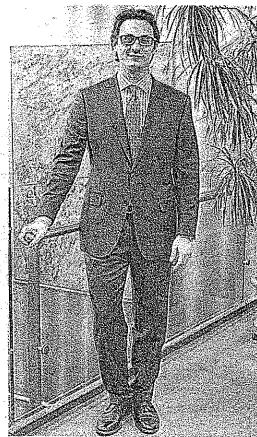


ALVISE BIFFI

«La pianificazione finanziaria è fondamentale nella creazione d'impresa»

tualmente praticamente uguale (46,9%) a chi lo fa per "liquidità e cassa". "Solo" il 7 per cento lo fa per "consolidare o ristrutturare il debito". E per il futuro le imprese sono ottimiste: la quantità di credito erogabile è giudicata adeguata dal 53,9% delle imprese, mentre solo un imprenditore su 10 lo considera inadeguato. Stesso trend a Lodi e Monza Brianza.

PER ALCUNE imprese tuttavia restano elementi di criticità: a Monza Brianza il 15,6% delle imprese indica non adeguati i tempi di valutazione e accettazione delle richieste, l'11,7% il tasso applicato, a Lodi il quasi il 22% delle imprese indica non adeguate le garanzie richieste, il 17,4% le condizioni accessorie, il cui aumento dei costi è segnalato come elemento di maggior criticità. Crescono le imprese nel settore del credito. Sono 5.419 le imprese specializzate in servizi finanziari in Lombardia A Monza Brianza sono 220 (+13,4% nell'ultimo anno).



SOLDI Migliora la situazione del credito e, sopra, Alvise Biffi componente della giunta della Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi

(Rossi e CdG)

E Camera di commercio ha aperto 2 bandi per agevolare l'accesso al credito. Il "Voucher di contributo alle imprese per l'avvio di campagne di equity crowdfunding" (con una dotazione finanziaria complessiva di 100.000 euro) e il "Bando Agevola credito 2019" che promuove l'accesso al credito attraverso l'abbattimento del tasso d'interesse applicato ai finanziamenti bancari, garantiti dai Confidi, concessi per programmi di investimenti produttivi, operazioni di patrimonializzazione aziendale e abbattimento del costo della garanzia. Per informazioni: www.milomb.camcom.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

56,3%

La quota di imprese che ha il credito bancario fra le principali fonti di finanziamento utilizzate

46,1%

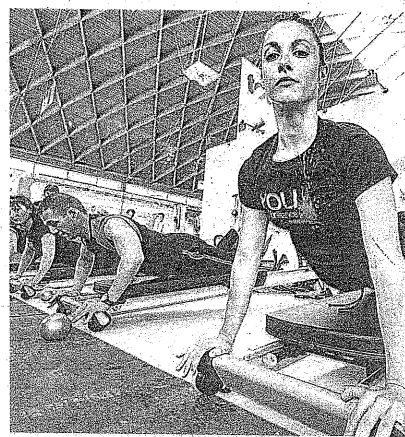
La percentuale di imprenditori che fa ricorso al credito per investimenti produttivi

53,9%

Gli imprenditori della Brianza che considerano adeguato l'accesso al credito nell'ultimo anno

220

Le attività specializzate in servizi finanziari in provincia di Monza e Brianza Sono cresciute del 13% nell'ultimo anno



GINNASTICA RiminiWellness è dedicata a fitness, benessere, business, sport cultura fisica e sana alimentazione

(CdG)

Sei aziende con un fisico bestiale

Sono le ditte brianzole che partecipano al RiminiWellness

-MONZA-

BRIANZA protagonista al RiminiWellness. La grande kermesse internazionale dedicata a fitness, benessere, business, sport, cultura fisica e sana alimentazione, organizzata da Italian Exhibition Group, iniziata giovedì si concluderà domenica, si svolge alla fiera di Rimini e lungo tutta la Riviera romagnola. Produttori di macchine per l'attività fisica, palestre, trainers, scuole e associazioni di categoria, cultori del fisico, le SPA del relax, le scienze riabilitative, ma anche i mondi del turismo e del design: saranno tutti protagonisti di questo grande evento che racchiude sotto lo stesso tetto le maggiori aziende dell'universo wellness. Oltre 400 aziende su 170mila

LA KERMESSA
Ci sono 400 società provenienti da tutto il mondo

metri quadrati, indoor e outdoor per la grande fiera europea di fitness, benessere, sport, cultura fisica e sana alimentazione.

Tra gli espositori presenti anche sei della provincia di Monza-Brianza: Celly SPA di Vimercate, Fit&Boxe Academy A.S.D. di Monza, Kellogg Italia Spa di Vimercate, Pazienti.org Srl di Monza, The Juice Plus+® Company Srl di Vimercate e Uptivo di Carate Brianza. In programma circa 200 convegni, in-

contri e appuntamenti per la sezione professionale, 1.500 ore di lezioni e workout e l'intera Riviera di Rimini in movimento per oltre 20 chilometri di costa con una miriade di eventi, competizioni e feste.

UNA MANIFESTAZIONE divenuta negli anni appuntamento leader di riferimento, atteso come momento di debutto e presentazione al mercato di tutte le novità del settore, provenienti dai cinque continenti.

Sempre più in crescita l'anima internazionale di RiminiWellness, dove secondo sono attesi gruppi di visitatori da circa 80 Paesi; in particolare, i mercati più rappresentati saranno quelli di Sud-Est Europa, Sud America, Medio Oriente.